



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"A. DIAZ"

CEPS010007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. DIAZ" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8041/IV.1** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2022** con delibera n. 325*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 87** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto, pertanto, garantisce una buona omogeneità della popolazione scolastica. Ciò facilita la progettazione dell'azione formativa offerta dalla scuola. Anche la bassissima incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e di studenti che presentano caratteristiche socioeconomiche e culturali particolari garantisce un'offerta formativa efficace.

Territorio e capitale sociale

La scuola si colloca nel comune capoluogo di provincia. L'economia del territorio si basa essenzialmente sul settore terziario: commercio, turismo (legato principalmente alla presenza della Reggia Vanvitelliana) e servizi; il tenore di vita risulta, in generale, medio-alto. Il territorio, pertanto, più di altre aree circostanti, offre servizi e opportunità culturali (teatri, sale cinematografiche, centri sportivi, biblioteche e numerose Associazioni culturali) ai nostri studenti. La scuola intrattiene rapporti con Enti pubblici e privati: Comune, Provincia, Università, ASL, Associazioni sportive e culturali; tali rapporti sono finalizzati soprattutto alla realizzazione di progetti di educazione alla legalità, ai diritti umani, alla non discriminazione, all'educazione alla salute (anche in relazione alle problematiche ambientali).

Risorse economiche e materiali

La sede di Caserta strutturalmente si presenta adeguata anche perché negli ultimi anni sono state apportate modifiche riguardanti l'organizzazione degli spazi. I laboratori presenti sono funzionanti e dotati di LIM. La palestra è adeguatamente attrezzata. E' presente una biblioteca in fase di allestimento. La sede di Caserta, essendo al centro della città è facilmente raggiungibile, anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'utenza è casertana; per gli studenti provenienti da paesi limitrofi non si presentano problemi relativi al trasporto essendo tali paesi ben collegati con il capoluogo. La sede di San Nicola, di proprietà del Comune, si trova in un edificio d'interesse storico. Sono presenti il laboratorio informatico e la palestra. La maggior parte delle risorse economiche proviene da fonti statali e dai contributi delle famiglie

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



"A. DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS010007
Indirizzo	VIA FERRARA - 81100 CASERTA
Telefono	0823326354
Email	CEPS010007@istruzione.it
Pec	ceps010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodiazce.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1325

"A. DIAZ" SEDE STACCATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS010018
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO SAN NICOLA LA STRADA 81020 SAN NICOLA LA STRADA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	450

Approfondimento



STORIA DEL LICEO

Il Liceo Scientifico "Armando Diaz" è uno dei primi Licei Scientifici d'Italia ed è il più antico della provincia di Caserta. Esso, infatti, vanta una storia quasi centenaria, essendo stato istituito con il Regio Decreto n. 1915 del 9 settembre 1923, con cui furono costituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, per rispondere alle mutate esigenze di una società più moderna. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Diverse sono state le sedi in cui i docenti di allora tennero le loro lezioni. Una di queste è stata la prestigiosa Reggia Vanvitelliana. Solo successivamente si diede avvio ai lavori dell'attuale istituto, sito in via Ferrara, nel cuore della città di Caserta, che nel corso degli anni è stato ampliato per ospitare il sempre maggior numero di alunni che hanno scelto la nostra scuola per il loro percorso liceale. I licei scientifici di Marcianise, di S. Maria C.V. e di Capua, istituiti rispettivamente nel 1967, nel 1970 e nel 1972, erano, infatti, sedi staccate del Diaz e solo successivamente hanno ottenuto l'autonomia.



Attualmente la nostra scuola comprende la sezione associata di San Nicola la Strada, istituita nell'anno scolastico 2004/2005. Tale sezione ha sede nel centro della cittadina, nel Complesso Borbonico del Real Convitto di Santa Maria delle Grazie, progettato dall'architetto Luigi Vanvitelli. Si tratta, dunque, di notevole spessore storico-culturale che ospita al suo interno altre tre importanti istituzioni culturali: il Museo della Civiltà Contadina, la Biblioteca Comunale, con libri e pubblicazioni storiche di notevole valore, e l'Arena all'aperto dedicata a Ferdinando di Borbone. Dall'anno scolastico 2018/19 le classi del biennio sono state allocate in via Paul Harris, presso la scuola media "E. De Filippo".



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti del nostro istituto risulta medio-alto. Ciò, pertanto, garantisce una buona omogeneità della popolazione scolastica e facilita la progettazione dell'azione formativa offerta dalla scuola. Nella nostra scuola non ci sono studenti che abbandonano gli studi. Si registra, poi, una percentuale bassissima di alunni trasferiti in altri istituti, il che evidenzia l'alta qualità e professionalità del lavoro svolto dai docenti, non solo per quanto riguarda il percorso formativo degli studenti, ma anche per le azioni di orientamento con le scuole secondarie di primo grado. Gli alunni del nostro Liceo vengono orientati in ogni momento verso scelte consapevoli e precise e questo permette loro di riuscire negli studi universitari e di raggiungere risultati ottimali. La scuola, infatti, monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la media dei crediti conseguiti dai diplomati dopo uno e due anni di università è superiore a 40 su 60). Il giudizio eccellente è giustificato e supportato dalle statistiche nazionali che evidenziano il successo dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio e nel mondo del lavoro. I risultati scolastici e lavorativi risultano essere nettamente superiori rispetto alla media provinciale e nazionale. Un sicuro vanto della scuola è l'ottimo esito riscontrato dagli iscritti all'università nei primi due anni di corso; del resto un tale risultato è atteso, considerata l'attenzione e la cura rivolta alla formazione degli allievi.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Aula immersiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
Aula immersiva	1

APPROFONDIMENTO

Per favorire la realizzazione della Didattica Digitale Integrata, tutte le aule, sia della sede centrale di Caserta che delle succursali site a San Nicola La Strada (CE), sono state dotate di computer o tablet; alcune aule, inoltre, sono state dotate di LIM e sono stati eseguiti lavori per consentire e/o implementare la connettività. Sono stati acquistati inoltre dispositivi di connessione mobili.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 148

Personale ATA 42

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto nella sede centrale e medio-basso nella sede associata di San Nicola la Strada. In entrambi i plessi c'è una bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e di studenti che presentano caratteristiche socio-economiche e culturali svantaggiate. Ciò, pertanto, garantisce una buona omogeneità della popolazione scolastica. La percentuale degli studenti in ingresso che hanno conseguito una ottima ed eccellente valutazione nell'esame di stato del primo ciclo risulta essere, inoltre, molto più alta rispetto alla percentuale di quelli che hanno conseguito una valutazione sufficiente e discreta. Ciò facilita la progettazione dell'azione formativa offerta dalla scuola e garantisce una offerta formativa efficace.

Vincoli:



La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e di studenti che presentano caratteristiche socio-economiche e culturali particolari non sempre favorisce il confronto, la comprensione della diversità e l'arricchimento culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si colloca nel comune capoluogo di provincia. L'economia del territorio si basa essenzialmente sul settore terziario, commercio, turismo (legato principalmente alla presenza della Reggia vanvitelliana) e servizi; il tenore di vita risulta, in generale, medio-alto. Il territorio, pertanto, più di altre aree circostanti, offre agli studenti servizi e opportunità culturali come teatri, sale cinematografiche, centri sportivi, biblioteche e numerose Associazioni culturali. La scuola intrattiene rapporti con Enti pubblici e privati: Comune, Provincia, Università ASL, Associazioni sportive e culturali; tali rapporti sono finalizzati soprattutto alla realizzazione di progetti di educazione alla legalità, ai diritti umani, alla non discriminazione, all'educazione alla salute, anche in relazione alle problematiche ambientali.

Vincoli:

Il territorio e, in particolare, le aree limitrofe presentano un diffuso livello di illegalità. Nonostante l'attuale crisi economica, il tasso di disoccupazione risulta essere più basso della media regionale, anche se coinvolge in minima parte la nostra popolazione scolastica. Caserta, infatti, si caratterizza per una disomogenea distribuzione del reddito familiare che comporta una disuguaglianza economica che, a volte, incide negativamente sui giovani casertani determinando anche dei fenomeni di discriminazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede di Caserta strutturalmente si presenta adeguata. I laboratori, l'aula multimediale immersiva e la palestra sono adeguatamente funzionanti e attrezzati. E' presente una biblioteca e in tutte le aule una LIM o una Digital Board. La sede di Caserta, essendo al centro della città, e' facilmente raggiungibile, anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'utenza è casertana. Per gli studenti provenienti da paesi limitrofi non si presentano problemi relativi al trasporto, essendo tali paesi ben collegati con il capoluogo. Una sede di San Nicola la Strada e' sita in un edificio di interesse storico di proprietà del Comune e sono presenti laboratori e palestra, l'altra sede e' ospitata da una scuola media ed e' in fase di allestimento dei laboratori. In tutte le sedi e' presente una connessione a internet e sono stati effettuati interventi di miglioramento. In tutte le aule sono presenti PC e/o



tablet. La maggior parte delle risorse economiche proviene da fonti statali e dai contributi delle famiglie.

Vincoli:

Nel corso del prossimo anno scolastico, nelle sedi associate le dotazioni informatiche e tecnologiche verranno ulteriormente implementate. In particolare, verranno potenziati i laboratori, allestiti laboratori STEM e acquistate attrezzature mobili (Kit) tali da creare laboratori in aula fruibili all'occorrenza dalle classi. Si prevede, inoltre, la realizzazione di alcune classi flessibili in modo da favorire l'apprendimento mediante spazi polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività da svolgere. Al fine di coinvolgere e di offrire a tutti gli studenti della scuola le stesse opportunità, verranno allestiti nella Sala Conferenze spazi innovativi per l'apprendimento a disposizione per le rimanenti classi del Liceo. L'obiettivo sarà di innalzare ulteriormente la qualità della didattica e di favorire una partecipazione motivata degli studenti attraverso forme di lavoro individuale alternate a quelle di gruppo in presenza, che si estenderanno in rete in modo da sperimentare diversificate modalità di affrontare un contenuto disciplinare.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media della maggior parte del personale è alquanto elevata anche rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. La stabilità del personale, che risulta abbastanza alta, rappresenta un'opportunità in quanto garantisce la continuità didattica, nonché la qualità dell'insegnamento in considerazione delle esigenze dell'utenza. Diversi docenti possiedono certificazioni informatiche e linguistiche ed alcuni hanno seguito anche corsi di formazione di secondo livello attivati dalla scuola polo, conseguendo attestati di formazione nell'ambito dell'informatica, della inclusività, del disagio, del sostegno e della didattica delle competenze. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e rispondere ai differenti bisogni educativi attraverso l'utilizzo di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. All'interno dell'Istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), come previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, che attua un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

Vincoli:

L'età media del personale e la stabilità elevata, se da un lato rappresentano un'opportunità, dall'altro risultano essere vincolanti in quanto, non essendoci un ricambio ed un confronto con personale proveniente da altri contesti, i docenti sono meno stimolati alla frequenza di attività di auto formazione e alla partecipazione a corsi formativi rinnovati e diversificati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS010007
Indirizzo	VIA FERRARA - 81100 CASERTA
Telefono	0823326354
Email	CEPS010007@istruzione.it
Pec	ceps010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodiazce.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1308

Plessi

"A. DIAZ" SEDE STACCATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS010018
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO SAN NICOLA LA STRADA 81020 SAN NICOLA LA STRADA



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

448



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula Immersiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Aula Immersiva	1



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si colloca con la sede centrale nel comune capoluogo di una provincia con diverse problematiche e un diffuso livello di illegalità, con la sede staccata in un territorio ad alto tasso di immigrazione. Per la definizione della mission della scuola, pertanto, sono stati analizzati accuratamente il contesto sociale e i bisogni territoriali, le necessità formative degli studenti e le richieste delle famiglie.

La "mission" della scuola è garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con il pieno inserimento dei più svantaggiati e la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini didattiche; le strategie e le azioni necessarie per la sua realizzazione sono riportate nel P.T.O.F. e monitorate periodicamente dai Dipartimenti disciplinari. Infine, per consentire l'interazione con altre realtà culturali e formative, la scuola cura rapporti con vari enti del territorio per sviluppare diversi percorsi e progetti didattici e formativi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi ed ulteriore miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi.

Traguardi

Tutte le classi devono raggiungere dei risultati simili, sia alle prove comuni strutturate per classi parallele che alle prove Invalsi, pur mantenendo uno scarto minimo in percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento dell'offerta formativa tramite l'incremento di percorsi didattici interdisciplinari inerenti la salute, la sicurezza, l'ambiente, le competenze sociali e civiche, le competenze affettive e relazionali.

Traguardi



Gli studenti dovranno acquisire abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentiranno loro di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale e civico; dovranno saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze in situazioni reali non predeterminate e poter affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, anche in situazioni impreviste.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La lunga esperienza acquisita consente alla scuola sia di adattare dinamicamente la propria azione educativa alle necessità del contesto territoriale, che di riorganizzare e rimodulare la didattica per tenere sempre vivo l'interesse dei giovani, rispettando e valorizzando le diverse attitudini ed inclinazioni.

Il progetto formativo del Liceo "A. Diaz", in coerenza con le priorità definite con il RAV, segue tre direttive fondamentali:

- 1 - la promozione del sé, intesa come conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche al fine di sviluppare la propria autonomia di pensiero;
- 2 - la formazione dei giovani studenti che dovranno inserirsi in un mondo sempre più ampio e complesso che richiede basi culturali solide per essere affrontato;
- 3 - l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza.

Le attività didattiche curricolari, fulcro dell'offerta formativa del Liceo "A. Diaz", sono integrate da progetti ed attività di varia natura: partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di varie discipline, agli scambi previsti nel progetto di "Intercultura", a gare sportive di rilievo, ad attività di cineforum e teatrali anche in lingua inglese, a tavole rotonde e convegni riguardanti argomenti legati a problematiche di attualità e territoriali.

Le attività integranti l'offerta formativa sono svolte anche in rete con altre scuole del territorio, con l'Università e le Associazioni culturali nazionali, con gli enti istituzionali locali.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 1) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **OTTIMIZZARE E CONDIVIDERE I PROCESSI DI VALUTAZIONE**
- **Descrizione Percorso**

Il percorso prevede la somministrazione a tutte le classi parallele di prove strutturate comuni, la condivisione delle relative griglie di valutazione, l'adozione di piattaforme online " per l' esercitazioni degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i laboratori e i supporti informatici:
PC, LIM, software didattici interattivi, rete wi-fi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi ed ulteriore miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell'offerta formativa tramite l'incremento di percorsi didattici interdisciplinari inerenti la salute, la sicurezza, l'ambiente, le competenze sociali e civiche, le competenze affettive e relazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE

Destinatari	Soggetti	
	Interni/Esterni	Coinvolti
Docenti		Docenti
Studenti		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Componenti del NIV

Risultati Attesi

Contenere la varianza tra le classi con tendenza al raggiungimento della percentuale media nazionale, miglioramento delle relazioni tra docenti attraverso lo scambio di esperienze e la



collaborazione attivata

- **COMPETENZE PER LA VITA**

Descrizione Percorso

Migliorare la metodologia didattica interdisciplinare, implementando percorsi formativi che, attraverso il contributo delle diverse discipline, renderanno gli studenti capaci di analizzare e risolvere i problemi, di veicolare le normali conoscenze e abilità previste dai percorsi curriculari per pianificare interventi diretti sulle lifeskills.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi formativi curriculari per incrementare le competenze; elaborare sia prove simili alle prove nazionali che strumenti di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dell'offerta formativa tramite l'incremento di percorsi didattici interdisciplinari inerenti la salute, la sicurezza, l'ambiente, le competenze sociali e civiche, le competenze affettive e relazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI INTERDISCIPLINARI



Destinatari	Soggetti
	Interni/esterni
	Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti Esterni
	Associazioni

Responsabile

Componenti del NIV

Risultati Attesi

Gli studenti attraverso i percorsi e la didattica laboratoriale organizzati dalla scuola dovranno sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, riconoscendo le proprie risorse, rafforzando l'autostima, l'intelligenza emotiva e le lifeskills.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo del liceo "A. Diaz", intendono guidare gli alunni alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale. In tal modo sono valorizzate le singole individualità e i diversi stili di apprendimento attraverso l'utilizzo di specifiche strategie, che pongono attenzione a tutto ciò che attiene alla dimensione affettiva, emotiva e relazionale.

I docenti del liceo "A. Diaz" non solo attivano pratiche di accoglienza, ascolto e sostegno emotivo, ma costruiscono quotidianamente percorsi educativi per instaurare un clima positivo all'interno della classe per far sì che ogni alunno si senta sostenuto e valorizzato secondo le proprie peculiarità.

I percorsi didattici programmati dai docenti riguardano l'istruzione e la formazione in senso generale, tenendo conto delle conoscenze acquisite dagli alunni nel corso degli studi precedentemente effettuati e delle loro esperienze pregresse; inoltre, i modelli di partenza vengono continuamente rielaborati per giungere a modelli sempre più confacenti ai bisogni formativi degli studenti.

La scuola progetta gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (spazi e tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste dal D.P.R. 275/1999 e confermate nella L. 107/2015.



Tutte le scelte metodologiche trovano la loro realizzazione in una didattica di tipo laboratoriale, vale a dire in una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e/o di gruppo in cui gli alunni possono "imparare facendo" in un contesto di operatività fisica e mentale, in situazioni didattiche in cui la concretezza delle attività proposte implica un apprendimento attivo e motivante.

Il modello organizzativo-didattico attuale consente di adottare, nel liceo "A. Diaz", alcune forme di flessibilità: la flessibilità didattica che viene promossa attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, adeguata al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento; la flessibilità organizzativa che cura la promozione, il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

I docenti hanno la possibilità di condividere la progettazione e le metodologie didattiche delle loro attività nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. Sono inoltre valorizzate ed incentivate le loro professionalità grazie ad uno specifico piano di formazione del personale docente.

- AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'autovalutazione - RAV - costituisce un elemento indispensabile della valutazione degli apprendimenti e delle competenze; il NIV, coordinato dal D.S., ha lavorato pienamente e attivamente e, attraverso la rilevazione e l'interpretazione dei dati desunti dai monitoraggi previsti dall'autovalutazione, ha individuato i punti di forza e i punti di debolezza dell'istituto, le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di processo che sono stati ampiamente condivisi con il Collegio dei Docenti.

Le politiche e le strategie di valutazione sono organizzate attraverso un sistema capillare che adotta pratiche didattiche generalizzate per tutti i docenti e per tutte le discipline che hanno come finalità l'utilizzo di un'idea di valutazione/autovalutazione condivisa e supportata da strumenti che contribuiscono ad attuarne le finalità; tutto ciò presuppone l'assunzione di criteri collegialmente condivisi per la messa a punto di strumenti comuni per la rilevazione degli apprendimenti e per accertare il livello di acquisizione delle abilità trasversali raggiunte.

Le verifiche costituiscono uno strumento privilegiato per la continua regolazione della progettazione e sono un elemento di controllo significativo per comprendere se gli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno sono stati raggiunti; qualora non lo fossero permettono di riproporre o stabilire nuovi obiettivi, mettendo in atto strategie adeguate per colmare le lacune presenti nella preparazione dell'alunno o per modificarne atteggiamenti legati alla sua personalità.

Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non costituiscono prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale; le verifiche intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi



previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curriculum; a fine di ogni quadrimestre, i docenti formulano e somministrano prove di verifica per classi parallele, condivise nei Dipartimenti disciplinari, in rapporto ai descrittori di verifica individuati in sede di programmazione.

Le prove di verifica disciplinari somministrate dai singoli docenti sono scelte in riferimento agli obiettivi da verificare nella loro classe. Le prove scritte sono corrette secondo criteri illustrati precedentemente agli alunni e sono ripresentate alla classe, corrette e valutate. Al termine delle verifiche orali il docente motiva la valutazione attribuita in relazione alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, dandogli indicazioni precise sulla modalità di recupero delle eventuali lacune emerse.

I docenti valutano inoltre le competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza – D.M. 139 e successive modifiche): acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e conseguente maturazione dell'identità personale, abilità meta-cognitive (saper spiegare il "come" e il "perché" si è arrivati ad una determinata soluzione), partecipazione alla vita democratica.

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni diversamente abili, DSA, BES, a cui la scuola presta particolare cura ed attenzione.

In ogni fase, si ribadisce, si utilizzano strumenti condivisi quali griglie di valutazione comuni, prove strutturate, prove oggettive, protocolli di osservazione, predisposti nei Dipartimenti e nei consigli di classe, con criteri comuni e condivisi, per coinvolgere in modo partecipativo tutte le componenti della comunità scolastica nell'attuazione dei percorsi didattici – educativi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto è assicurata in via prioritaria dal sito web e dagli avvisi pubblicati all'albo.

Le famiglie possono consultare i dati inseriti dai docenti nel registro elettronico, utile strumento di comunicazione in real-time con i genitori. Il registro elettronico consente, infatti, ai genitori di visionare le assenze dei loro figli, i voti attribuiti nelle singole discipline, gli argomenti svolti durante le lezioni ed eventuali annotazioni o comunicazioni della scuola. I docenti ricevono i genitori negli



incontri scuola - famiglia, programmati per ciascun quadrimestre e in orario antimeridiano, previa richiesta. I genitori vengono coinvolti come parte attiva nelle scelte decisionali della scuola per quanto attiene la vita organizzativa attraverso gli organi istituzionali: consiglio d'istituto e consigli di classe. Allo scopo di interagire in maniera sinergica con il territorio, sono realizzate periodicamente attività di formazione e ricerca con la partecipazione e la collaborazione degli enti esistenti nel territorio. I progetti che integrano le attività didattiche curricolari, fulcro dell'offerta formativa del Liceo "A. Diaz", sono di varia natura: la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di storia, filosofia, storia dell'arte, matematica e fisica, gli scambi di Intercultura, gare sportive di rilievo, la visione di opere cinematografiche e di rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese.

Le attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) sono svolte in collaborazione con le Università, le Associazioni culturali nazionali ed gli enti istituzionali locali. L'istituto è anche scuola capofila di un accordo di Rete denominata "Cultura e legalità", finalizzato alla realizzazione di percorsi condivisi di legalità destinati a promuovere la partecipazione delle scuole aderenti ad iniziative comuni per agevolare lo sviluppo nei giovani dei fondamentali principi democratici, attraverso la progettazione di curricoli verticali e percorsi comuni, in cui gli studenti saranno protagonisti. I percorsi saranno attuati in collaborazione con Associazioni, Istituzioni ed Enti come il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, la Guardia di Finanza, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, anche al fine di prevenire e contrastare fenomeni legati alla criminalità, forme di disagio, violenza giovanile, discriminazione, fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sono stati avviati, inoltre, alcuni percorsi progettuali relativi alla cittadinanza e costituzione, percorsi relativi all'educazione ambientale e alla sostenibilità, percorsi di mobilità studentesca internazionale e relativi all'area umanistica. Particolare attenzione è dedicata al progetto di Ricerca e Sperimentazione per la valorizzazione delle eccellenze e al progetto nazionale di biologia con curvatura biomedica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato, tra l'altro, di uno spazio didattico innovativo: L'Aula immersiva, un ambiente tridimensionale che proietta studenti e docenti in mondi virtuali. Tale soluzione tecnologica permette la rimodulazione degli spazi virtuali in coerenza con l'attività didattica prescelta, offrendo al docente una serie di mondi virtuali per l'apprendimento. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Tale spazio si intende potenziarlo ed eventualmente duplicarlo.



I docenti del liceo "A. Diaz" si avvalgono anche di piattaforme online per attuare metodologie innovative come: flipped classroom, cooperative learning, ecc.

In tutte queste esperienze si evidenzia l'importanza della figura manageriale del Dirigente Scolastico, promotore dell'innovazione, della condivisione di obiettivi e di strategie educative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nel corso del triennio e ulteriore miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee con l'incremento di percorsi didattici sulla salute, la sicurezza, l'ambiente, le competenze sociali e civiche, il pensiero critico, la creatività lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere i problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni e capacità di gestione dei sentimenti

Traguardo

Potenziare abilità affettive e relazionali che consentiranno di operare con competenza sul piano individuale, sociale e civico, in modo da utilizzarle in situazioni reali e poter affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana, anche in situazioni impreviste, attraverso l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nel corso del triennio e ulteriore miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi

Traguardi

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nel corso del triennio e ulteriore miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in tutte le classi.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee con l'incremento di percorsi didattici sulla salute, la sicurezza, l'ambiente, le competenze sociali e civiche, il pensiero critico, la creatività lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere i problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni e capacità di gestione dei sentimenti

Traguardo

Potenziare abilità affettive e relazionali che consentiranno di operare con competenza sul piano individuale, sociale e civico, in modo da utilizzarle in situazioni reali e poter affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana, anche in situazioni impreviste, attraverso l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I dipartimenti saranno impegnati nella rilettura e nella riflessione dei risultati conseguiti dagli studenti nelle Prove Invalsi e, successivamente, procederanno con la rivisitazione attenta delle programmazioni dipartimentali e delle griglie di valutazione condivise, prevedendo se necessario moduli di potenziamento. Nelle classi si garantirà una maggiore eterogeneità nell'adozione delle metodologie didattiche, nello sviluppo dei percorsi formativi disciplinari e trasversali, al fine di potenziare il livello di acquisizione dei contenuti sviluppando il processo di costituzione di solide competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali flessibili cioè spazi polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta; uso



assiduo delle nuove tecnologie della comunicazione; uso potenziato di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione; allestimento laboratori STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare il numero dei docenti per la formazione e autoformazione sui temi della didattica per competenze e sulla valutazione; potenziamento dell'innovazione didattica digitale integrata; formazione alla transazione digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo del liceo "A. Diaz", intendono guidare gli alunni alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale. In tal modo sono valorizzate le singole individualità e i diversi stili di apprendimento attraverso l'utilizzo di specifiche strategie, che pongono attenzione a tutto ciò che attiene alla dimensione affettiva, emotiva e relazionale. I docenti del liceo "A. Diaz" non solo attivano pratiche di accoglienza, ascolto e sostegno emotivo, ma costruiscono quotidianamente percorsi educativi per instaurare un clima positivo all'interno della classe per far sì che ogni alunno si senta sostenuto e valorizzato secondo le proprie peculiarità. I percorsi didattici programmati dai docenti riguardano l'istruzione e la formazione in senso generale, tenendo conto delle conoscenze acquisite dagli alunni nel corso degli studi precedentemente effettuati e delle loro esperienze pregresse; inoltre, i modelli di partenza vengono continuamente rielaborati per giungere a modelli sempre più confacenti ai bisogni formativi degli studenti. La scuola progetta gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (spazi e tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste dal D.P.R. 275/1999 e confermate nella L. 107/2015. Tutte le scelte metodologiche trovano la loro realizzazione in una didattica di tipo laboratoriale, vale a dire in una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e/o di gruppo in cui gli alunni possono "imparare facendo" in un contesto di operatività fisica e mentale, in situazioni didattiche in cui la concretezza delle attività proposte implica un apprendimento attivo e motivante. Il modello organizzativo-didattico attuale consente di adottare, nel liceo "A. Diaz", alcune forme di flessibilità: la flessibilità didattica che viene promossa attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, adeguata al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento; la flessibilità organizzativa che cura la promozione, il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. I docenti hanno la possibilità di condividere la progettazione e le metodologie didattiche delle loro attività nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. Sono inoltre valorizzate ed incentivate le loro professionalità grazie ad uno specifico piano di formazione del personale docente.

• AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'autovalutazione - RAV - costituisce un elemento indispensabile della valutazione degli apprendimenti e delle competenze; il NIV, coordinato dal D.S., ha lavorato pienamente e



attivamente e, attraverso la rilevazione e l'interpretazione dei dati desunti dai monitoraggi previsti dall'autovalutazione, ha individuato i punti di forza e i punti di debolezza dell'istituto, le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di processo che sono stati ampiamente condivisi con il Collegio dei Docenti. Le politiche e le strategie di valutazione sono organizzate attraverso un sistema capillare che adotta pratiche didattiche generalizzate per tutti i docenti e per tutte le discipline che hanno come finalità l'utilizzo di un'idea di valutazione/autovalutazione condivisa e supportata da strumenti che contribuiscono ad attuarne le finalità; tutto ciò presuppone l'assunzione di criteri collegialmente condivisi per la messa a punto di strumenti comuni per la rilevazione degli apprendimenti e per accertare il livello di acquisizione delle abilità trasversali raggiunte.

Le verifiche costituiscono uno strumento privilegiato per la continua regolazione della progettazione e sono un elemento di controllo significativo per comprendere se gli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno sono stati raggiunti; qualora non lo fossero permettono di riproporre o stabilire nuovi obiettivi, mettendo in atto strategie adeguate per colmare le lacune presenti nella preparazione dell'alunno o per modificarne atteggiamenti legati alla sua personalità. Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non costituiscono prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale; le verifiche intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curriculum; a fine di ogni quadrimestre, i docenti formulano e somministrano prove di verifica per classi parallele, condivise nei Dipartimenti disciplinari, in rapporto ai descrittori di verifica individuati in sede di programmazione. Le prove di verifica disciplinari somministrate dai singoli docenti sono scelte in riferimento agli obiettivi da verificare nella loro classe. Le prove scritte sono corrette secondo criteri illustrati precedentemente agli alunni e sono ripresentate alla classe, corrette e valutate. Al termine delle verifiche orali il docente motiva la valutazione attribuita in relazione alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, dandogli indicazioni precise sulla modalità di recupero delle eventuali lacune emerse. I docenti valutano inoltre le competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza – D.M. 139 e successive modifiche): acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e conseguente maturazione dell'identità personale, abilità meta-cognitive (saper spiegare il "come" e il "perché" si è arrivati ad una determinata soluzione), partecipazione alla vita democratica. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni diversamente abili, DSA, BES, a cui la scuola presta particolare cura ed attenzione. In ogni fase, si ribadisce, si utilizzano strumenti condivisi quali griglie di valutazione comuni, prove strutturate, prove oggettive, protocolli di osservazione, predisposti nei Dipartimenti e nei consigli di classe, con criteri comuni e condivisi, per coinvolgere in modo partecipativo tutte le componenti della comunità scolastica nell'attuazione dei percorsi didattici – educativi.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto è assicurata in via prioritaria dal sito web e dagli avvisi pubblicati all'albo. Le famiglie possono consultare i dati inseriti dai docenti nel registro elettronico, utile strumento di comunicazione in real-time con i genitori. Il registro elettronico consente, infatti, ai genitori di visionare le assenze dei loro figli, i voti attribuiti nelle singole discipline, gli argomenti svolti durante le lezioni ed eventuali annotazioni o comunicazioni della scuola. I docenti ricevono i genitori negli incontri scuola - famiglia, programmati per ciascun quadrimestre e in orario antimeridiano, previa richiesta. I genitori vengono coinvolti come parte attiva nelle scelte decisionali della scuola per quanto attiene la vita organizzativa attraverso gli organi istituzionali: consiglio d'istituto e consigli di classe. Allo scopo di interagire in maniera sinergica con il territorio, sono realizzate periodicamente attività di formazione e ricerca con la partecipazione e la collaborazione degli enti esistenti nel territorio. I progetti che integrano le attività didattiche curricolari, fulcro dell'offerta formativa del Liceo "A. Diaz", sono di varia natura: la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di storia, filosofia, storia dell'arte, matematica e fisica, gli scambi di Intercultura, gare sportive di rilievo, la visione di opere cinematografiche e di rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese. Le attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) sono svolte in collaborazione con le Università, le Associazioni culturali nazionali ed gli enti istituzionali locali. L'istituto è anche scuola capofila di un accordo di Rete denominata "Cultura e legalità", finalizzato alla realizzazione di percorsi condivisi di legalità destinati a promuovere la partecipazione delle scuole aderenti ad iniziative comuni per agevolare lo sviluppo nei giovani dei fondamentali principi democratici, attraverso la progettazione di curricoli verticali e percorsi comuni, in cui gli studenti saranno protagonisti. I percorsi saranno attuati in collaborazione con Associazioni, Istituzioni ed Enti come il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, la Guardia di Finanza, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, anche al fine di prevenire e contrastare fenomeni legati alla criminalità, forme di disagio, violenza giovanile, discriminazione, fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sono stati avviati, inoltre, alcuni percorsi progettuali relativi alla cittadinanza e costituzione, percorsi relativi all'educazione ambientale e alla sostenibilità, percorsi di mobilità studentesca internazionale e relativi all'area umanistica. Particolare attenzione è dedicata al progetto di Ricerca e Sperimentazione per la valorizzazione delle eccellenze e al progetto nazionale di biologia con curvatura biomedica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato, tra l'altro, di uno spazio didattico innovativo: L'Aula immersiva, un ambiente tridimensionale che proietta studenti e docenti in mondi virtuali. Tale soluzione tecnologica permette la rimodulazione degli spazi virtuali in coerenza con l'attività didattica prescelta, offrendo



al docente una serie di mondi virtuali per l'apprendimento. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Tale spazio si intende potenziarlo ed eventualmente duplicarlo. I docenti del liceo "A. Diaz" si avvalgono anche di piattaforme online per attuare metodologie innovative come: flipped classroom, cooperative learning, ecc. In tutte queste esperienze si evidenzia l'importanza della figura manageriale del Dirigente Scolastico, promotore dell'innovazione, della condivisione di obiettivi e di strategie educative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli ambienti di apprendimento, sebbene accessoriati con le dovute infrastrutture informatiche ed

il collegamento wi-fi, sono da potenziare ulteriormente. A tal fine si prevede, in particolare, l'allestimento di laboratori STEM, l'acquisto di attrezzature mobili tali da creare laboratori in aula fruibili all'occorrenza dalle classi. Si prevede, inoltre, la realizzazione di alcune classi flessibili in modo da favorire l'apprendimento mediante spazi polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività da svolgere. Al fine di coinvolgere tutti gli studenti della scuola e di offrire loro le stesse opportunità, si prevede di allestire nella Sala Conferenze spazi innovativi per l'apprendimento a disposizione per le rimanenti classi del Liceo, con l'obiettivo di innalzare la qualità della didattica e di favorire una partecipazione motivata degli studenti attraverso forme di lavoro individuale alternate a quelle di gruppo in presenza, che si estenderanno in rete in modo da sperimentare diversificate modalità di affrontare un contenuto disciplinare.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"A. DIAZ"

CEPS010007

"A. DIAZ" SEDE STACCATA

CEPS010018

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
 - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
 - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
 - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

APPROFONDIMENTO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e



metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano nel primo e secondo biennio e nel quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primociclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro (D.P.R.89/2010 art.2).

Il percorso del Liceo Scientifico fonde la cultura scientifica e la



tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 89/2010 art.8 comma 1).

Per l' a. s. 2022/23 gli indirizzi attivi presso la nostra Scuola sono:

IL LICEO SCIENTIFICO – TRADIZIONALE che consente una formazione culturale completa che equilibra ed armonizza tutte le discipline, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio versatile e rendendo lo studente capace di intraprendere qualsiasi percorso universitario.

IL LICEO SCIENTIFICO -OPZIONE SCIENZE APPLICATE che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, chimiche, fisiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

IL LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO che consente agli studenti l'approfondimento di una seconda lingua straniera, offrendo loro una maggiore capacità di apertura verso culture e tradizioni diverse e la conseguente possibilità di inserimento in contesti sociali e professionali più ampi.

IL LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE che prevede lo studio di discipline in lingua inglese con esami finali di qualifica IGCE Cambridge spendibili a livello internazionale.

IL LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO che favorisce l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e orienta gli studenti che nutrono un particolare interesse per gli studi in ambito chimico- biologico e sanitario.



IL LICEO BIOMEDICO INFORMATICO che consente agli studenti di poter coltivare contemporaneamente i propri interessi in campo informatico ed acquisire competenze in campo medico. Le conoscenze conseguite consentono agli studenti di sviluppare capacità, creatività e competenze in computer science, digital media ed information technology.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dalle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", di cui al decreto n. 35 del 22 giugno 2020. All'Educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Si tratta di un insegnamento trasversale alle varie discipline che sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e che sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il coordinamento della disciplina sarà affidato al docente di Geostoria del biennio e al docente di Storia al Triennio.

Approfondimento

IL LICEO QUADRIENNALE che è incentrato sull'innovazione metodologico-didattica ed è strutturato in modo da favorire i diversi stili di apprendimento degli studenti, fornendo loro competenze in linea con le Indicazioni Nazionali.



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"A. DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dal contesto sociale, culturale ed economico.

Le programmazioni dipartimentali sono consultabili sul sito della scuola alla voce PTOF

Allo scopo di sostenere l'attività di apprendimento da parte degli alunni e di consentire il consolidamento e/o il recupero di eventuali contenuti, potrebbe essere stabilito un tempo di pausa didattica di una settimana entro il mese di dicembre e di un'altra eventuale settimana, da definire, nel secondo quadrimestre. Durante i periodi di pausa è prevista una programmazione di spettacoli teatrali e/o cinematografici.

Sempre per esigenze di tipo didattico e di formazione culturale generale sono previste visite guidate e viaggi d'istruzione ed, in particolare, sono previsti, per le classi quinte, viaggi di istruzione fino a 5 gg e 4 notti, e, per le classi terze e quarte, viaggi di istruzione fino a 3 gg e due notti o, in alternativa, sempre per il corrente anno scolastico, anche più visite guidate di mezza giornata e/o di un'intera giornata per classe; per tutte le classi del liceo sono previste, inoltre, uscite didattiche, anche cinematografiche o teatrali, e visite guidate di mezza giornata e/o di un'intera giornata e partecipazione ad eventi.

Le visite guidate si svolgono nell'arco della mattinata (8:00-14:00) o dell'intera giornata; hanno come mete, principalmente, musei, mostre, siti archeologici, complessi aziendali, parchi e riserve naturali, partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi.

Gli alunni potranno, inoltre, partecipare ad attività di cineforum, a rappresentazioni teatrali, a gare e a tornei sia come concorrenti, sia come spettatori. Tali attività si svolgeranno sia nell'arco della mattinata (8:00-14:00) sia dell'intera giornata. Sono consentite, per tutte le classi, più visite guidate e



la partecipazione ad attività didattiche alternative.

In caso di necessità, per garantire la continuità delle attività didattiche, si attueranno tutti i provvedimenti utili e possibili, tra cui l'effettuazione dei doppi turni anche in orario pomeridiano .

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- **"NOSIAMOFUTURO" DELLA STRATEGICA COMMUNITY**

Descrizione:

Gli studenti del Liceo "A. Diaz" , grazie a questo percorso, si cimentano in qualità di giornalisti, fotoreporter e registi. I loro lavori, dopo essere stati corretti e approvati da una commissione di esperti della Strategica Community, vengono pubblicati sulla la piattaforma " **NOSIAMOFUTURO** ", per essere condivisi con studenti di altri istituti del territorio italiano. Il percorso si conclude con un evento nazionale "**IL FESTIVAL DEI GIOVANI**" a Gaeta, dove i partecipanti conosceranno altre realtà e si confronteranno con personaggi di spicco del panorama culturale italiano.

Un percorso social che alla fine si concretizza in esperienze dirette che arricchiscono e potenziano le competenze dei ragazzi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale



• **“L'ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE ED IL RISPARMIO ENERGETICO”
IN COLLABORAZIONE CON UNISA**

Descrizione:

Questo progetto punta a formare allievi capaci di risolvere problemi ed analizzare processi attraverso la sperimentazione di tipiche situazioni gestionali, di promozione e di utilizzo delle più moderne tecnologie elettriche ed elettroniche e le modalità con le quali esse sono progettate, costruite ed utilizzate. Prevede l'uso di tecnologie innovative applicate a nuovi contesti e realtà e coniuga il tradizionale bagaglio di conoscenze culturali e matematico - scientifiche del Liceo con l'innovativo contributo offerto dagli strumenti tecnologici. È previsto un crescente coinvolgimento degli studenti in attività presso Eccellenze Aziendali del territorio casertano che utilizzano le innovazioni tecnologiche; l'interscambio tra l'Istituzione Scolastica, i Centri di Ricerca e le Aziende, sarà favorito dall'azione di mediazione del **Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Salerno (DIIN)** che predisporrà, inoltre, i percorsi didattico- operativi mettendo a disposizione degli allievi le proprie risorse scientifiche formative, i laboratori e le sue strutture.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



DURATA PROGETTO

Triennale

- ***“LA PIATTAFORMA HETOR: OPEN DATA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE CAMPANIA” IN COLLABORAZIONE CON UNISA***

Descrizione:

Il presente progetto di ASL, che nasce dalla collaborazione con l'UNISA, mira a formare competenze in grado di contribuire alla realizzazione di una piattaforma integrata, inclusiva e collaborativa degli Open Data del Patrimonio Culturale della Regione Campania che, impegnata in significative azioni di valorizzazione e promozione del proprio patrimonio culturale, ha dato avvio al Progetto **HETOR** - La Campania da riscoprire, con l'obiettivo di raccogliere e rendere facilmente fruibile il patrimonio culturale e dei beni culturali minori. In questo ambito si innesta anche il progetto **Route- to-PA** che vede il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno come ente capofila, nell'ambito di un progetto europeo di ricerca, con il patrocinio della Commissione Europea. Elemento cruciale del progetto è la possibilità per il gruppo di allievi, partendo dagli Open Data, di fornire contenuti attraverso il meccanismo di co- creazione, di trasformarli in dati fruibili e di ospitarli, prima, sulla piattaforma sociale **SPOD** e poi, dopo una verifica di congruità, sul sito che presenta i Dataset del Patrimonio Culturale

MODALITÀ



- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

- ***"LE TECNOLOGIE ICT PER I BENI CULTURALI" IN COLLABORAZIONE CON UNISA***

Descrizione:

Il progetto mira a formare competenze che consentano di operare nel campo della promozione dei beni culturali con l'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative (ICT). In questo contesto, saranno predisposti percorsi didattico-operativi attraverso le risorse scientifico-formative e le strutture fornite dal **Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC)** dell'**Università degli Studi di Salerno** in un quadro di rete con il **Distretto ad Alta Tecnologia dei Beni Culturali (DATABENC)** e con le Aziende e Associazioni aderenti al Consorzio.

Le specifiche attività del presente progetto si svolgeranno in relazione con il **Laboratorio permanente DATABENC UnisaLAB**.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale



LA BIODIVERSITÀ- W.W.F.

Descrizione

difendere e valutare la Natura

MODALITA'

- PCTO presso Struttura Ospitante

- **VOLONTARIATO SAN FRANCESCO**

Descrizione:

Attività di volontario a favore di ragazzi meno abbienti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

- **CNR-IREA**

Descrizione:

Il percorso mira a introdurre i discenti al mondo della ricerca scientifica



e tecnologica e prepararli a comprendere le tecniche di telerilevamento ambientale per l'analisi e monitoraggio dei principali fenomeni geologici. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere i rudimenti della programmazione con il software Open Source - Octave per apprendere gli elementi basilari del trattamento delle immagini satellitari. Inoltre, particolare attenzione sarà data allo studio e all'analisi dei fenomeni geologici visti da satellite.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

- **FONDAZIONE VERONESI**

Descrizione

Predisposizione corso formativo personalizzato , anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze sensibili nel mercato del lavoro.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

- **ITALIA NOSTRA**

Descrizione

Il progetto prevede un legame tra educazione, formazione e società civile per trasmettere una visione sistematica del patrimonio culturale per una piena educazione alla cittadinanza . In questo



senso la principale finalità educativa è quella di favorire negli studenti lo sviluppo e la capacità di leggere la complessità del reale, individuandone specialità e fragilità , attraverso un esercizio attivo, critico e responsabile .

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

- PERCORSI TATTILI E OLFATTIVI - REGGIA DI CASERTA

Descrizione

Il progetto mira alla realizzazione di iniziative congiunte per favorire la diffusione di informazioni e conoscenze per la valorizzazione e tutela dei beni culturali presenti nel territorio mediate l'utilizzo sia di strumenti tradizionali che di una nuova concezione nel campo della comunicazione , dell'interpretazione e della presentazione.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

- BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO LICEO "A. DIAZ"

Descrizione

Il Progetto punta a formare gli studenti alla conoscenza di massima dei principi base della biblioteca e dell'archivistica

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

Museo Civiltà contadina san nicola la strada



Descrizione

Il progetto punta a realizzare la gestione delle visite e del servizio educativo del Museo Civiltà Contadina e la collaborazione alle azioni di ricerca, studio, documentazione degli oggetti posseduti e promozione/ comunicazione del museo.

MODALITA'

PCTO PRESSO STRUTTURA OSPITANTE

Valorizzare l'architettura nel territorio Casertano

Descrizione

Valorizzare l'architettura nel Territorio Casertano

MODALITA'

PCTO PRESSO STRUTTURA OSPITANTE

RETE DI SCUOLA IN AMBITO SOCIO- ECONOMICO -GIURIDO

DESCRIZIONE

Il Progetto mira ad una conoscenza approfondita dell' assetto istituzionale e ad un corretto approccio della Costituzione

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



- **BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

Il Nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR asperimentare, dall'anno scolastico 2018-19, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Tale percorso didattico, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, persegue l'obiettivo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. Il corso consiste in 150 ore di lezioni frontali esul campo, per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e, comunque, facoltà in ambito sanitario. Esso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. Avrà una durata triennale (per una durata di 150 ore) con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'Ordine Provinciale, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi. L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Destinatari

Gruppi classe

- **CAMBRIDGE ESOL EXAMS/IELTS EXAMS**

L'iniziativa è rivolta agli alunni del Liceo (sede centrale e sede associata) che intendono potenziare le proprie competenze linguistiche e conseguire una certificazione internazionale.



Destinatari

Gruppi classe

- **CENTRO SPORTIVO**

L'attività sportiva scolastica ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile.

Destinatari

Gruppi classe

- **CORSO DI BIOMEDICINA**

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze, intende appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina, favorire l'acquisizione di un atteggiamento critico e dell'autonomia di giudizio, strutturare solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca, potenziare e orientare gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito biologico e medico-sanitario

Destinatari

Classi aperte parallele

- **CORSO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Il corso intende promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenute nella Costituzione italiana, guidare gli alunni a



riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato, individuando le loro funzioni, favorire lo sviluppo ed il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione alla vita sociale e politica, educare ai valori della pace, della libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale, sensibilizzare l'alunno al rispetto della dignità della persona, alla cittadinanza italiana ed europea, in una dinamica di relazioni tra popoli.

Destinatari

Gruppi classe

- **THE LIVING RAINFOREST A.S. 2022-23**

Il progetto si propone la partecipazione degli alunni del Liceo al Concorso Internazionale organizzato per l'a.s.2020/21 dal Trust for Sustainable Living di Oxford, rivolto agli studenti di età compresa tra i 13-17 anni con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani di tutto il mondo alle tematiche connesse con la salvaguardia degli ambienti naturali del pianeta e alla diffusione di modelli comportamentali basati sulla conoscenza e il rispetto delle diversità climatiche e ambientali.

Destinatari

Classi aperte parallele

- **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E GIOCHI DI ARCHIMEDE**

Il progetto " Olimpiadi della Matematica" è organizzato dall' UMI (Unione Matematica Italiana) e si articolerà in cinque fasi: 1- Giochi di Archimede, gara promozionale; 2- Gara di livello classi Prime: gara a livello provinciale riservata



a tutti gli studenti di prima superiore che si siano ben classificati; 3- Gara distrettuale ; 4- Finale Nazionale; 5- Prove di selezione per le "Olimpiadi Internazionali" ; 6- Olimpiadi Internazionale della Matematica

Destinatari

Gruppi classe

- OLIMPIADI DI FISICA 2022/ 2023

Il progetto si propone di favorire la divulgazione e lo sviluppo della cultura scientifica, di stimolare nei giovani interessi specifici per la Fisica, di valorizzare le eccellenze.

Approfondimenti di concetti non presenti nei programmi curriculari Competenze: applicare in tutti gli ambiti della fisica tecniche e procedure risolutive .

Destinatari

Classi aperte verticali

- OSSERVA L' ARTE

Aiutare gli allievi a comprendere la bellezza dell'opera d' arte. Leggere l'opera d' arte osservandola prima esteticamente, percepirla come forma e colore , parlare liberamente delle emozioni suscitate, del messaggio ricevuto, del significato apparente non iconografico dei punti di forza e poi confrontare le riflessioni del gruppo classe alla critica ufficiale.

Destinatari

Gruppi classe

Destinatari

Alunni di tutte le classi

- Radio Arte

Il Progetto prevede riflessioni, approfondimenti e attualizzazione di temi e di opere della storia dell' arte . Abituare gli alunni alla riflessione e all' attualizzazione della storia dell'arte.

Rappresentare la realtà attraverso opere di artisti di varie epoche .



Destinatari

Classi aperte verticali

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione.

Nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'azione altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale, ogni parte gioca un ruolo importante.

Il Liceo "A.Diaz" ogni anno favorisce la collaborazione con organizzazioni che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, per i quali è prevista la frequenza scolastica in istituti secondari del paese ospitante per periodi di durata variabile (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale).

Destinatari

Gli studenti iscritti alla classe Terza possono richiedere di frequentare il IV anno (interamente o parzialmente) all'estero nella consapevolezza che, per la buona riuscita dell'esperienza di studio, risultano fondamentali la proficua collaborazione tra il Liceo "A. Diaz", la scuola straniera, le famiglie e gli studenti stessi.

Figure coinvolte	Funzione
	· mantiene una anagrafica degli/delle studenti/esse all'estero o che sono stati/e all'estero;



<p>Segreteria Didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">· raccoglie tutte le comunicazioni pervenute via posta, fax o e-mail e le inoltra alla Referente per la Mobilità;· prima della partenza riceve il certificato rilasciato dalle varie agenzie in cui viene specificato il periodo di permanenza all'estero, il luogo e la scuola di destinazione e, appena possibile, il curriculum scolastico, ovvero le materie che saranno oggetto di valutazione formale presso la scuola ospitante.
<p>Referente per la Mobilità Studentesca e per l'Internazionalizzazione: Prof.ssa Anna Menditto</p>	<p>In generale</p> <ul style="list-style-type: none">· coordina una linea di comportamento unitaria nei confronti di questi allievi/e in modo che i Consigli di Classe esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire e garantisce che non vi siano disparità di trattamento al rientro nella scuola tra allievi/e di varie classi o da un anno all'altro;· valorizza all'interno del nostro istituto l'esperienza dei/delle partecipanti e, laddove ve ne fossero, i materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso dell'esperienza compiuta durante l'anno scolastico o il semestre all'estero;· cura i contatti con i/le docenti coordinatori/trici e tutor coinvolti/e, i/le referenti delle agenzie, la scuola all'estero (ove possibile) e le famiglie;· fornisce materiale di supporto al C. di C.;



- registra e archivia il lavoro svolto a memoria del percorso compiuto;
- cura, in collaborazione con la Segreteria Didattica, una anagrafica degli/delle studenti/esse all'estero;
- organizza e presiede tre annuali incontri informativi con studenti/studentesse, genitori e tutors.

Prima della partenza dell'alunno/a

- raccoglie dal Tutor la documentazione richiesta dalla scuola all'estero e si preoccupa dell'archiviazione nella cartella personale dello/della studente/essa.

Durante la sua assenza

- raccoglie le eventuali comunicazioni, ne cura la messa a protocollo, ne consegna copia al Tutor e ne archivia copia nella cartella personale dello/della studente/essa.

Al rientro

- insieme al Tutor, cura il processo di raccolta delle certificazioni di competenza e dei titoli acquisiti dallo/dalla studente/essa all'estero e ne cura la traduzione in decimi.

Prima della partenza dell'alunno/a

- informa la Referente per la Mobilità dell'intenzione dello/a studente/essa di partecipare ad un programma di studio all'estero;



Docente Tutor

· concorda con il Consiglio di Classe i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel 4° o 5° anno e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero e ne informa lo/la studente/essa (progetto formativo).

La nostra normativa di istituto prevede le seguenti procedure:

Premessa importante:

In caso di debiti formativi non sono previste sessioni speciali a giugno prima della partenza, quindi la studentessa o lo studente dovranno ritornare in Italia per sostenere gli esami per il recupero del debito/i nella sessione di settembre come da calendario scolastico che verrà pubblicato sul sito durante il mese di agosto.

In caso di intero anno all'estero:

1. Le valutazioni conseguite all'estero in ogni materia equipollente a quelle dei nostri curricula vengono convertite in decimi (copia della tabella di conversione può essere richiesta al sig. Marco segreteria didattica in sede) ed inserite nella pagella.

2. valutazioni mancanti (materie non valutate all'estero): gli/le studenti/esse dovranno sostenere nella sessione degli esami di settembre , secondo il calendario previsto, prove che valutino la conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali (concordati e comunicati allo/a studente/essa prima della partenza o durante la mobilità) al fine di completare le valutazioni della pagella e quindi



poter determinare il credito scolastico.

Nello specifico, queste le modalità di somministrazione delle prove concordate con il presente Dirigente:

1. Una prova scritta di Italiano in una delle tipologie previste per l'esame di maturità. Tale prova potrebbe avere come oggetto una descrizione analitica e critica dell'esperienza, arricchita da una chiara e consapevole conoscenza del contesto socio-economico e culturale del paese ospitante;
2. Le rimanenti discipline prevedono una valutazione orale;
3. Piano di rientro

Il Consiglio di classe ha la possibilità di concordare con lo/la studente/essa, successivamente al suo rientro, un piano che preveda le date ed i contenuti disciplinari da recuperare in tutte le discipline nel corso del primo quadrimestre della classe 5[^]. Tale procedura è intesa a facilitare un graduale recupero di tutti i contenuti disciplinari ritenuti necessari nelle varie materie.

In caso di 1° semestre all'estero:

1. Le valutazioni conseguite all'estero in ogni materia equipollente a quelle dei nostri curricula vengono convertite in decimi (copia della tabella di conversione può essere richiesta al sig. Marco segreteria didattica in sede) ed inserite nella pagella del primo quadrimestre.
2. valutazioni mancanti (materie non valutate



all'estero): nella pagella del primo quadrimestre verrà inserita la dicitura NC.

3. Piano di rientro

Il Consiglio di classe concorda, appena possibile, un piano che preveda le date ed i contenuti minimi disciplinari da recuperare e valutare nel corso del secondo quadrimestre. Sarà cura del/della docente tutor inviarlo al più presto allo/a studente/essa. Ciò dovrebbe facilitare un graduale recupero di tutti i contenuti ritenuti necessari nelle varie materie. Gli esiti saranno a tutti gli effetti valutazioni del pentamestre.

- cura (in caso ve ne fossero) la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante, inserendo, oltre ai dati tecnici sulla propria scuola, informazioni sulle discipline insegnate, sui sistemi di valutazione, sul corso di studi effettuato dallo studente fino a quel momento, completo di materie e valutazione dell'anno scolastico precedente;

- tiene informata la Referente per la Mobilità sullo stato di avanzamento del processo, fornendo a quest'ultima, o alla segreteria didattica, copia di tutta la documentazione.

Durante la sua assenza: compiti della/del docente tutor

- il/la docente tutor tiene i contatti con lo/la studente/essa all'estero e con la sua famiglia in Italia;

- aggiorna la Referente per la Mobilità e i/le colleghi/e del Consiglio di Classe



sull'esperienza in atto;

- cura la verbalizzazione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo/a studente/essa;
- raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo/a studente/essa e ai contenuti degli stessi; relaziona al Consiglio di Classe che delibera le prove integrative da sottoporre allo/a studente/essa al rientro, nonché i contenuti ridotti di tali prove e comunica immediatamente allo/a studente/essa quanto deliberato;
- verbalizza le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo/a studente/essa, curandone la messa a protocollo e ne consegna copia alla Referente per la Mobilità.

Al rientro

- raccoglie la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo/a studente/essa all'estero. Traduce in decimi, con il supporto della referente ed il sig. Marco (segreteria didattica), le valutazioni estere per calcolare, in sede di scrutinio, la fascia di livello per media conseguita ad uso di una corretta attribuzione del credito scolastico;
- Segue il reinserimento nella classe .

In generale



Consiglio di classe

- segue il percorso formativo dello/a studente/essa, attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dalla referente e dal tutor, al fine di facilitare la riammissione degli/delle alunni/e italiani/e valorizzando le differenze, focalizzando ciò che di positivo è stato fatto e sostenendo lo studente nel colmare eventuali mancanze;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza. Valuta inoltre eventuali altre esperienze valide per l'Alternanza scuola/lavoro, che comunque viene valutata in termini di ore attribuite alla classe per il periodo della mobilità.

Prima della partenza dell'alunno/a

- definisce i contenuti disciplinari essenziali al proseguimento degli studi nel 5° anno o nel II quadrimestre della classe 4^a e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero e ne informa l'alunno/a (progetto formativo);
- Fornisce al Tutor le informazioni per la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante, nel caso ve ne fossero.

Durante la sua assenza

- verbalizza le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo



	<p>studente o dalla studentessa e delibera le prove integrative cui sottoporre lo/la studente/essa al rientro, nonché i contenuti ridotti, di tali prove;</p> <ul style="list-style-type: none">· indica NC (non classificato) le materie non seguite nella scuola all'estero sulla pagella del 1° quadrimestre <p>Al rientro</p> <ul style="list-style-type: none">· sottopone lo/la studente/essa alla prove integrative, nel mese di Settembre durante la sessione degli esami per i debiti. Eventuali altre prove utili al reinserimento nella classe successiva potranno essere svolte entro il mese di Dicembre;· utilizzando la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo/dalla studente/essa all'estero tradotta in decimi, nonché l'esito delle prove integrative calcola la fascia di livello per la media conseguita e attribuisce il credito scolastico
Lo/La Studente/essa e la sua famiglia	<p>Prima della partenza</p> <ul style="list-style-type: none">· prende accordi con il/la Coordinatore/trice di classe affinché gli/le venga assegnato/a un/una docente tutor on cui costantemente condividere e monitorare il progetto formativo, ovvero i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel 4° oppure nel 5° anno o nel II Quadrimestre del 4°anno e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero. <p>Durante la sua assenza e al rientro</p> <ul style="list-style-type: none">· mantiene contatti periodici e costanti con la



	scuola ed il/la docente tutor, informandosi ed informando e garantisce un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera (atti burocratici).
Gruppo classe	Laddove possibile • può progettare lavori collettivi che potranno essere svolti a distanza utilizzando le nuove tecnologie. • assume nuove responsabilità assistendo il/la compagno/a all'estero con attività di tutoring (condivisione degli appunti o di attività di facilitazione per il reinserimento)

- IL LATINO COME CONSOLIDAMENTO DI BASE

L'iniziativa è rivolta agli alunni del liceo scientifico indirizzo scienze applicate per consentire le acquisizioni le basi di latino e ha come ha lo scopo di perfezionare la formazione scientifica offrendo anche le opportune conoscenze etimologiche per meglio comprendere anche il lessico specifico dei saperi matematico-scientifici, spesso derivati dalla lingua latina.

Destinatari

Gruppo classe

- PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

L'intento è quello di avvicinare i giovani alla ricerca e alla sperimentazione già dall'età di 15-16 anni, e non solo dopo la laurea, come invece solitamente avviene. Di qui l'idea di stimolarne la *curiositas* fornendo loro strumenti metodologici per la ricerca che li metteranno nelle condizioni di affrontare in modo più maturo e consapevole le scelte e le sfide del futuro nel



campo della formazione e del lavoro. Il percorso didattico è destinato alla **valorizzazione delle eccellenze** a cui verrà offerta la possibilità di imparare a ricercare e a condurre uno studio finalizzato ad un risultato di medio e lungo termine.

Destinatari

Classi parallele

Progetto curriculare in lingua inglese e in lingua Spagnola

Destinatari

Gruppo Classe

- Progetto curriculare " Un Tablet nello zaino"

Destinatari

Alunni delle classi II e III sez. F

Giochi Internazionali di Matematica Pristem Bocconi

Destinatari

Gruppo classe

- Progetto Archivio

Destinatari

Docenti e personale Ata

- Dama: "lo sport della mente"

Destinatari

Gruppo classe

- Daily support teacher



Destinatari

Docenti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none">• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO	<p>Il Piano Nazionale Scuola Digitale in quest'anno scolastico si rivela essenziale per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per favorire il processo di integrazione digitale alla didattica quotidiana (DDI), come previsto dal D.M. 89 del 7 agosto 2020. Tutte le attività del Piano saranno, pertanto, volte a favorire e a potenziare tale processo già avviato nella scuola dall'anno scolastico 2015/16.</p> <p>Risulta, inoltre, in costante ampliamento la LAN didattica.</p> <p>Destinatari: docenti , allievi e personale ATA.</p>
	<ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Il processo di digitalizzazione amministrativa, organizzativa e didattico-metodologica è in fase di evoluzione e soggetta a sistematiche attività di monitoraggio volte al miglioramento di tutte le componenti sinergiche della scuola. Il processo vede come destinatari docenti, studenti e personale ATA nonché il potenziamento del cablaggio interno della scuola e ulteriori ampliamenti della rete wireless
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ <ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Le attività di formazione dei docenti, avviate già a settembre, sono state articolate, in ottemperanza del D.M. 89 del 7 agosto 2020, su due diversi contesti: il primo riferito al potenziamento delle competenze dei docenti sull'uso delle piattaforme in uso nella scuola (Registro Elettronico Axios e G- Suite), il secondo riferito alle metodologie didattiche innovative

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"A. DIAZ" - CEPS010007 "A. DIAZ" SEDE STACCATA - CEPS010018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione finale terrà conto dei seguenti criteri: risultati conseguiti nelle discipline del curricolo; impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; assiduità della frequenza; partecipazione alla vita della classe e della scuola. Si utilizzano griglie di valutazione comuni, predisposte nei Dipartimenti e condivise da tutti i docenti, che tengono conto dei parametri della griglia di valutazione consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF



Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto è proposto sulla base della valutazione dell'osservanza da parte degli alunni dei doveri scolastici e del rispetto del Regolamento interno.

La griglia di valutazione del comportamento è consultabile sul sito

della scuola alla voce PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva:

- Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che avranno ottenuto unavalutazione almeno sufficiente in tutte le discipline.
- Si sospende il giudizio in presenza di non più di tre insufficienze tali da poter, a giudizio del Consiglio di classe, essere recuperate dallo studente o in maniera autonoma o con il supporto di corsi organizzati dalla scuola; per l'alunno il cui giudizio è stato sospeso, l'ammissione alla classe successiva avviene in caso di accertato superamento dei debiti formativi riscontrati e il consiglio di classe, in sede di scrutinio, attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.
- Nel deliberare invece la non ammissione, ferma restando la non ammissione alla classe successiva nel caso siano presenti più di tre insufficienze, il Consiglio di classe terrà conto di elementi negativi quali: assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, persistenza di gravi carenze in una o più discipline, scarso impegno ed interesse nello studio, frequenza



discontinua, scarsa partecipazione, metodo di studio inadeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Saranno ammessi all'Esame di Stato gli studenti che abbiano una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino un'avotazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.

107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di second grado. [...]

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali



per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La tabella di attribuzione del credito scolastico è consultabile sul sito della scuola
alla voce PTOF

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e rispondere ai differenti bisogni educativi attraverso l'utilizzo di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. All'interno dell'Istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), come previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 e s.s.m.m.e i.i.

IL GRUPPO G. L. I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione- Art. 9 del D. Lgs. n. 66/2017).

Il G. L. I. è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, istituito a livello di singola Istituzione Scolastica, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66.

STRUTTURAZIONE DEL G. L. I.

Il D.S. presiede il G. L. I., coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, attuando un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.



Coordinatrice G.L.I. :

- 1) attiene alla rilevazione degli alunni diversamente abili, con DSA, con BES e degli studenti atleti di alto livello, presenti nella scuola;
- 2) cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico- educativi e delle azioni strategiche di apprendimento posti in essere dalla scuola;
- 3) fornisce il supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- 4) predispone la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 5) provvede all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.).

Referente DSA- L. 170/2010- :

- 1) cura i contatti con le famiglie degli alunni con DSA, con l'ASL e con gli altri Enti esterni;
- 2) fornisce la documentazione e la modulistica necessarie;
- 3) supporta i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con DSA, fornendo indicazioni operative e puntuali per la redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato), anche in vista dell'Esame finale di Stato;
- 4) attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto.

Referenti BES :

- 1) individuano gli alunni BES sulla base delle segnalazioni dei CDC;
- 2) predispongono la modulistica dei PDP per gli alunni BES;
- 3) coordinano le attività e gli interventi previsti dalla normativa.

Referente H/ sostegno- L. 104/92-:

- 1) partecipa alla programmazione educativo- didattica;



2) supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattico- inclusive;

3) elabora e condivide il Piano di Lavoro (P. E. I.) per l'alunno diversamente

abile; 4) collabora nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato (P. D.

P.).

Referente Studenti Atleti :

si occupa degli studenti atleti di alto livello, che si sono distinti nelle diverse pratiche sportive, al fine di attivare il superamento delle criticità, che possono emergere durante il loro percorso scolastico, soprattutto con riferimento alle difficoltà che tali studenti incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, predisponendo il PFP (Piano Formativo Personalizzato).

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

La Famiglia: informa la scuola della situazione/ problema dell'alunno; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto (PDP, PEI o PFP).

A. S. L.: si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Ogni anno è offerta la possibilità ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno di formarsi ed aggiornarsi sui temi dell'inclusione e sulla disabilità, tenendo conto anche degli specifici bisogni degli alunni, che frequentano il Liceo (es. corsi DSA), e sull'innovazione metodologico-didattica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/92).

Il PEI costituisce la documentazione del curriculum dell'alunno: ne illustra l'attività scolastica nel suo aspetto



organizzativo e ne delinea il funzionamento dal punto di vista cognitivo, affettivo- relazionale e dell'autonomia. In quest'ottica bisogna prestare particolare attenzione e considerazione al momento della comunicazione con le famiglie, cercando di rendere più chiaro e condiviso possibile il progetto scolastico per l'alunno, nel dettaglio degli obiettivi e delle finalità. La valutazione degli apprendimenti dei soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può essere mai delegata al solo insegnante di sostegno, in quanto essa è la sintesi degli apprendimenti globali dell'alunno con disabilità, che si esprime sia in forma sintetica sia con giudizio globale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SEGNALAZIONE DI DSA (L. 170/2010).

Il PDP definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e dispensativi adottati per ogni singolo alunno dopo un colloquio di condivisione con la famiglia. Anche agli Esami di Stato gli alunni DSA hanno diritto di usufruire gli stessi strumenti dispensativi e compensativi, utilizzati in corso d'anno e previsti dal PDP, come da normativa vigente (Legge n.170/2010 e successive integrazioni).

IL PFP: Il PFP riguarda la personalizzazione del percorso scolastico e delle prove di valutazione per gli studenti atleti di alto livello, presenti nel liceo, condiviso dal team di classe e dalla famiglia.

La valutazione sarà nodo focale del percorso scolastico di ogni alunno e continuerà ad essere intesa e valorizzata secondo quanto espresso in precedenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne, quali i medici dell'ASL.

Si auspica una sempre maggiore collaborazione, previa selezione delle risorse disponibili sul territorio, al fine di migliorare l'integrazione e l'offerta formativa dell'Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie sono coinvolte attivamente nella predisposizione dei piani di intervento e nella gestione dei processi di inclusione, al fine di garantire una diretta corresponsabilità educativa, compresi PDP, PEI e PFP.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche ed aggiuntive di ciascun docente, ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES.

- Scoperta e valorizzazione delle capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.



- Personale ATA (collaboratori scolastici), per il supporto fornito ai docenti per la gestione e per l'assistenza alla persona degli alunni con grave disabilità.
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, LIM, software.
- Utilizzo dei laboratori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Progetto continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

-Progetto Orientamento. -

Colloqui di passaggio particolarmente curati ed approfonditi con il coordinatore del gruppo di sostegno e passaggio della documentazione del fascicolo personale dell'alunno e di materiale didattico

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza interventi di recupero pomeridiani a fine quadrimestre e delle pause didattiche in orario curricolare per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste, alla fine della frequenza dei corsi di recupero, forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano efficaci per diversi studenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni sia interne alla scuola che esterne; in esse gli alunni conseguono sempre risultati positivi anche a livello provinciale e regionale, nonché, per alcuni ambiti, a livello nazionale.



Punti di debolezza

Gli interventi di recupero nelle varie discipline andrebbero pianificati formalmente mediante l'individuazione di docenti che elaborino prove di verifica condivise a livellodi dipartimenti disciplinari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti dovrebbero essere potenziati e diffusi in tutte le classi della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI segue e si basa sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno (PDF), sulle osservazioni dirette degli insegnanti e sulle informazioni raccolte dalla scuola di provenienza



e dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, Dirigente Scolastico, Referente BES, famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Perché l'integrazione abbia significato è necessario che il Piano Educativo Individualizzato scaturisca da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), famiglia e con gli specialisti. Il ruolo delle famiglie è partecipare e condividere il percorso di inclusione previsto con la scuola. E' importante il riconoscimento delle strutture presenti nella comunità e di cui gli alunni usufruiscono, regolare e condividere i tempi e le modalità delle comunicazioni con le famiglie, anchegrazie all' uso del registro elettronico.

Modalità di rapportoscuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogiadell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno tengono conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline, ma anche delle abilità, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della



partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di recupero e della puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica. • Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Sono stati potenziati i servizi di accoglienza, orientamento e ri-orientamento offerti agli studenti, per curare i processi di "continuità verticale" (tra la scuola secondaria di 1^a e 2^a grado, gli studi universitari) e, quando necessario, di "continuità orizzontale" verso altri indirizzi di studio e/o di formazione professionale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la didattica digitale integrata è consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dalle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", di cui al decreto n. 35 del 22 giugno 2020. All'Educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Si tratta di un insegnamento trasversale alle varie discipline che sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e che sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il coordinamento della disciplina sarà affidato al docente di Geostoria del biennio e al docente di Storia al Triennio.



Curricolo di Istituto

"A. DIAZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dal contesto sociale, culturale ed economico. Le programmazioni dipartimentali sono consultabili sul sito del Liceo alla voce PTO. Allo scopo di sostenere l'attività di apprendimento da parte degli alunni e di consentire il consolidamento e/o il recupero di eventuali contenuti, potrebbe essere stabilito un tempo di pausa didattica di una settimana entro il mese di dicembre e di un'altra eventuale settimana, da definire, nel secondo quadrimestre. Durante i periodi di pausa è prevista una programmazione di spettacoli teatrali e/o cinematografici. Sempre per esigenze di tipo didattico e di formazione culturale generale sono previste visite guidate e viaggi d'istruzione. Le visite guidate si svolgono nell'arco della mattinata (8:00- 14:00) o dell'intera giornata; hanno come mete, principalmente, musei, mostre, siti archeologici, complessi aziendali, parchi e riserve naturali, partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi. I viaggi d'istruzione per le classi quinte prevedono mete sia all'estero che in Italia, hanno la durata di cinque giorni e quattro notti se si utilizza l'aereo oppure di sei giorni e cinque notti se si utilizzano la nave o il bus. I viaggi d'istruzione per le classi terze e quarte prevedono mete in Italia ed hanno la durata di quattro giorni e tre notti. Gli alunni potranno, inoltre, partecipare ad attività di cineforum, a rappresentazioni teatrali, a gare e a tornei sia come concorrenti, sia come spettatori. Tali attività si svolgeranno sia nell'arco della mattinata (8:00-14:00) sia dell'intera giornata. Sono consentite, per tutte le classi, più visite guidate e la partecipazione ad attività didattiche alternative. In caso di necessità, per garantire la continuità delle attività didattiche, si attueranno tutti i provvedimenti utili e possibili, tra cui l'effettuazione dei doppi turni anche in orario pomeridiano.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze chiave di cittadinanza

- Ø Imparare ad imparare, utilizzando varie fonti
- Ø Progettare, definendo strategie di azione
- Ø Comunicare e comprendere messaggi di vario genere, utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti
- Ø Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e valorizzando le proprie e le altrui capacità
- Ø Agire in modo autonomo e responsabile
- Ø Risolvere i problemi
- Ø Individuare collegamenti e relazioni
- Ø Acquisire e interpretare l'informazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI FORMATIVI (conoscenze e abilità)

- Ø Conoscere i principi e gli articoli della Costituzione italiana.
- Ø Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.



- Ø Conoscere sé stessi al fine di sviluppare la propria autonomia di pensiero e acquisire la capacità di risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale.
- Ø Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Ø Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Ø Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Ø Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni pubblici comuni.
- Ø Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Ø Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Ø Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "A. DIAZ" SEDE STACCATA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE

- Ø Imparare ad imparare, utilizzando varie fonti
 - Ø Progettare, definendo strategie di azione
 - Ø Comunicare e comprendere messaggi di vario genere, utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti
 - Ø Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e valorizzando le proprie e le altrui capacità
 - Ø Agire in modo autonomo e responsabile
 - Ø Risolvere i problemi
 - Ø Individuare collegamenti e relazioni

 - Ø Acquisire e interpretare l'informazione
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI FORMATIVI (conoscenze e abilità)**

- ∅ Conoscere i principi e gli articoli della Costituzione italiana.
- ∅ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.
- ∅ Conoscere sé stessi al fine di sviluppare la propria autonomia di pensiero e acquisire la capacità di risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale.
- ∅ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- ∅ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ∅ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- ∅ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni pubblici comuni.
- ∅ Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- ∅ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ∅ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● NOSIAMOFUTURO

Gli studenti del Liceo "A.Diaz", grazie a questo percorso, si cimentano in qualità di giornalisti, fotoreporter e registi. I loro lavori, dopo essere stati corretti e approvati da una commissione di esperti della Strategica Community, vengono pubblicati sulla piattaforma " **NOSIAMOFUTURO** ", per essere condivisi con studenti di altri istituti del territorio italiano. Il percorso si conclude con un evento nazionale "**IL FESTIVAL DEI GIOVANI**" a Gaeta, dove i partecipanti conosceranno altre realtà e si confronteranno con personaggi di spicco del panorama culturale italiano.

Un percorso social che alla fine si concretizza in esperienze dirette che arricchiscono e potenziano le competenze dei ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● “LA PIATTAFORMA HETOR: OPEN DATA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE CAMPANIA” IN COLLABORAZIONE CON UNISA

Il presente progetto di PCTO, che nasce dalla collaborazione con l'**UNISA**, mira a formare competenze in grado di contribuire alla realizzazione di una piattaforma integrata, inclusiva e collaborativa degli Open Data del Patrimonio Culturale della Regione Campania che, impegnata in significative azioni di valorizzazione e promozione del proprio patrimonio culturale, ha dato avvio al Progetto **HETOR** – La Campania da riscoprire, con l'obiettivo di raccogliere e rendere facilmente fruibile il patrimonio culturale e dei beni culturali minori. In questo ambito si innesta anche il progetto **Route- to-PA** che vede il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno come ente capofila, nell'ambito di un progetto europeo di ricerca, con il patrocinio della Commissione Europea. Elemento cruciale del progetto è la possibilità per il gruppo di allievi, partendo dagli Open Data, di fornire contenuti attraverso il meccanismo di co-creazione, di trasformarli in dati fruibili e di ospitarli, prima, sulla piattaforma sociale **SPOD** e poi, dopo una verifica di congruità, sul sito che presenta i Dataset del Patrimonio Culturale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● VOLONTARIATO SAN FRANCESCO

Attività di volontario a favore di ragazzi meno abbienti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO LICEO " A. DIAZ"

Il Progetto punta a formare gli studenti alla conoscenza di massima dei principi base della biblioteca e dell'archivistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MUSEO CIVILTA' CONTADINA SAN NICOLA LA STRADA

Il progetto punta a realizzare la gestione delle visite e del servizio educativo del Museo Civiltà Contadina e la collaborazione alle azioni di ricerca, studio, documentazione degli oggetti posseduti e promozione/ comunicazione del museo.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ITALIA NOSTRA

Il progetto prevede un legame tra educazione, formazione e società civile per trasmettere una visione sistematica del patrimonio culturale per una piena educazione alla cittadinanza . In questo senso la principale finalità educativa è quella di favorire negli studenti lo sviluppo e la capacità di leggere la complessità del reale, individuandone specialità e fragilità , attraverso un esercizio attivo, critico e responsabile .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FONDAZIONE VERONESI- UNISA

Predisposizione corso formativo personalizzato , anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze sensibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CNR IREA



Il percorso mira a introdurre i discenti al mondo della ricerca scientifica e tecnologica e a prepararli a comprendere le tecniche di telerilevamento ambientale per l'analisi e monitoraggio dei principali fenomeni geologici. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere i rudimenti della programmazione con il software Open Source - Octave per apprendere gli elementi basilari del trattamento delle immagini satellitari. Inoltre, particolare attenzione sarà data allo studio e all'analisi dei fenomeni geologici visti da satellite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● LA BIODIVERSITÀ- W.W.F.

Attività rivolta a valorizzare la natura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● DIIN-UNISA

Approfondimento e ricerca sulle energie rinnovabili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● ITC-RCN-UNISA

Creazione di un programma radiofonico su figure del campo scientifico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSI TATTILI E OLFATTIVI- REGGIA DI CASERTA

Valorizzare la natura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● VALORIZZAZIONE DELL' ARCHITETTURA NEL TERRITORIO CASERTANO

Valorizzazione dell'architettura nel territorio Casertano



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● RETE DI SCUOLA NELL'AMBITO SOCIO- ECONOMICO - GIURIDICO

Il Progetto mira ad una conoscenza approfondita dell' assetto istituzionale e a un corretto
approccio alla Costituzione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati di Fisica 2022/23

Il progetto si propone di favorire la divulgazione e lo sviluppo della cultura scientifica, di stimolare nei giovani interessi specifici per la Fisica, di valorizzare eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le gare d'Istituto si svolgeranno in date stabilite a livello nazionale dal comitato organizzatore (AIF). La più importante è il Campionato della Fisica attraverso il quale vengono selezionati cinque migliori classificati nella gara scolastica. Gli studenti, quindi, avranno diritto all'accesso alla fase interprovinciale come ulteriore selezione in vista delle gare nazionali e internazionali che si tengono ogni anno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Aula generica

● CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS

Conseguire le conoscenze e le competenze linguistiche previste dal Quadro Comune di Riferimento Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza del comunicare; Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri



paesi; operare e riflettere su alcune differenze tra culture diverse; lavorare autonomamente, in coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● UN TABLET NELLO ZAINO

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni. Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Introdurre metodologie didattiche innovative. Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO IN LINGUA INGLESE E IN LINGUA SPAGNOLA

Soddisfare le esigenze didattiche degli insegnanti e le preferenze degli adolescenti, toccando argomenti profondi e vicini a loro per stimolare concretamente l'attenzione, il coinvolgimento e l'apprendimento dei ragazzi; motivare gli studenti ad usare, sperimentare e soprattutto frequentare la lingua offrendo loro dei pretesti per praticarla anche fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale; sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto e del contesto; stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● DELE A2/B1 LINGUA SPAGNOLA

Motivare l'apprendimento della lingua spagnola; Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua; Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e



produzione previste dal Quadro di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del comunicare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● DAMA: SPORT PER LA MENTE (Potenziamento)

La dama è riconosciuta dal Coni come disciplina sportiva ed è un gioco, che grazie alla semplicità delle regole, illumina lo spirito agonistico di chi lo pratica permettendo a chiunque di esprimere le proprie potenzialità, gratificato dal piacere e dall'impegno mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Capacità di concentrazione, riflessione, memoria, creatività, autocontrollo, resistenza all'impegno, rispetto delle regole, socialità e relazionalità, capacità decisionale, gestione dell'errore e della sconfitta, acquisizione delle capacità di confronto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DAILY SUPPORT TEACHER (Potenziamento)

Attività di organizzazione e supporto docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risoluzione dei problemi di ordine e controllo di sicurezza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● OSSERRVA L' ARTE (Potenziamento)

Aiutare gli allievi a comprendere la bellezza dell'opera d' arte. Leggere l'opera d' arte osservandola prima esteticamente, percepirla come forma e colore , parlare liberamente delle emozioni suscitate, del messaggio ricevuto, del significato apparente non iconografico dei punti di forza e poi confrontare le riflessioni del gruppo classe alla critica ufficiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● RADIO ARTE (Potenziamento)

Il Progetto prevede riflessioni, approfondimenti e attualizzazione di temi e di opere della storia dell' arte .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Abituare gli alunni alla riflessione e all'attualizzazione della storia dell'arte. Rappresentare la realtà attraverso opere di artisti di varie epoche .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORSO GIURIDICO ED ECONOMICO (Potenziamento)

Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenute nella Costituzione Italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Fornire gli strumenti più idonei a potenziare le proprie attitudini e le proprie conoscenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E GIOCHI DI ARCHIMEDE

Promuovere le eccellenze; Fornire nuovi stimoli per lo studio della disciplina; Favorire il confronto fra alunni di classi diverse; Potenziare le capacità logiche e di ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e migliorare l'apprendimento della matematica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI PRISTEM BOCCONI

Imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule, puntando sulla logica e la creatività;
Valorizzare attitudini e interessi particolari, dando a ciascuno opportunità di successo e stimoli ulteriori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e Migliorare l'apprendimento della matematica

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● THE LIVING RAINFOREST 2022-2023

Il progetto si propone la partecipazione degli alunni del Liceo al Concorso Internazionale organizzato per l'a.s.2022/23 dal Trust for Sustainable Living di Oxford, rivolto agli studenti di età compresa tra i 13-17 anni con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani di tutto il mondo alle tematiche connesse con la salvaguardia degli ambienti naturali del pianeta e alla diffusione di modelli comportamentali basati sulla conoscenza e il rispetto delle diversità climatiche e ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PERCORSI DI RICERCA E SVILUPPO

L'intento è quello di avvicinare i giovani alla ricerca e alla sperimentazione già dall'età di 15-16 anni, e non solo dopo la laurea, come invece solitamente avviene. Di qui l'idea di stimolarne la curiosità fornendo loro strumenti metodologici per la ricerca che li metteranno nelle condizioni di affrontare in modo più maturo e consapevole le scelte e le sfide del futuro nel campo della formazione e del lavoro. Il percorso didattico è destinato alla valorizzazione delle eccellenze a cui verrà offerta la possibilità di imparare a ricercare e a condurre uno studio finalizzato ad un risultato di medio e lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso didattico è destinato alla valorizzazione delle eccellenze a cui verrà offerta la possibilità di imparare a ricercare e a condurre uno studio finalizzato ad un risultato di medio e lungo termine.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DAL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Coinvolgere gli alunni in tutte le attività sportive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni in tutte le attività sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO ARCHIVIO

La finalità di questo progetto è quella di riordinare i documenti della scuola al fine non solo di organizzarli, conservarli e tutelarli ma soprattutto per consentire un accesso ordinato agli stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Organizzazione Archivio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A. DIAZ" - CEPS010007

"A. DIAZ" SEDE STACCATA - CEPS010018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale terrà conto dei seguenti criteri: risultati conseguiti nelle discipline del curricolo; impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; assiduità della frequenza; partecipazione alla vita della classe e della scuola. Si utilizzano griglie di valutazione comuni, predisposte nei Dipartimenti e condivise da tutti i docenti, che tengono conto dei parametri della griglia di valutazione consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto è proposto sulla base della valutazione dell'osservanza da parte degli alunni dei doveri scolastici e del rispetto del Regolamento interno.

La griglia di valutazione del comportamento e il regolamento d' Istituto è anche consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF



Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che avranno ottenuto una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline.
- Si sospende il giudizio in presenza di non più di tre insufficienze tali da poter, a giudizio del Consiglio di classe, essere recuperate dallo studente o in maniera autonoma o con il supporto di corsi organizzati dalla scuola; per l'alunno il cui giudizio è stato sospeso, l'ammissione alla classe successiva avviene in caso di accertato superamento dei debiti formativi riscontrati e il consiglio di classe, in sede di scrutinio, attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.
- Nel deliberare invece la non ammissione, ferma restando la non ammissione alla classe successiva nel caso siano presenti più di tre insufficienze, il Consiglio di classe terrà conto di elementi negativi quali: assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, persistenza di gravi carenze in una o più discipline, scarso impegno ed interesse nello studio, frequenza discontinua, scarsa partecipazione, metodo di studio inadeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi all'Esame di Stato gli studenti che abbiano una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. [...]

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La tabella di attribuzione del credito scolastico è anche consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF

Allegato:

Allegato 6 - Tabella attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e rispondere ai differenti bisogni educativi attraverso l'utilizzo di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. All'interno dell'Istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), come previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66. IL GRUPPO G. L. I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione- Art. 9 del D. Lgs. n. 66/2017). Il G. L. I. è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, istituito a livello di singola Istituzione Scolastica, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66. STRUTTURAZIONE DEL G. L. I. Il D.S. presiede il G. L. I., coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, attuando un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

Coordinatrice G.L.I. : 1) attiene alla rilevazione degli alunni diversamente abili, con DSA, con BES e degli studenti atleti di alto livello, presenti nella scuola;

- 2) cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico- educativi e delle azioni strategiche di apprendimento posti in essere dalla scuola;
- 3) fornisce il supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- 4) predispone la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 5) provvede all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.).

Referente DSA- L. 170/2010- :

- 1) cura i contatti con le famiglie degli alunni con DSA, con l'ASL e con gli altri Enti esterni;
- 2) fornisce la documentazione e la modulistica necessarie;
- 3) supporta i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con DSA, fornendo indicazioni operative e puntuali per la redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato), anche in vista dell'Esame finale di Stato;



4) attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto.

Referenti BES :

1) individuano gli alunni BES sulla base delle segnalazioni dei CDC;

2) predispongono la modulistica dei PDP per gli alunni BES;

3) coordinano le attività e gli interventi previsti dalla normativa.

Referente H/ sostegno- L. 104/92-:

1) partecipa alla programmazione educativo- didattica;

2) supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattico- inclusive;

3) elabora e condivide il Piano di Lavoro (P. E. I.) per l'alunno diversamente abile;

4) collabora nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato (P. D. P.).

Referente Studenti Atleti :

Si occupa degli studenti atleti di alto livello, che si sono distinti nelle diverse pratiche sportive, al fine di attivare il superamento delle criticità, che possono emergere durante il loro percorso scolastico, soprattutto con riferimento alle difficoltà che tali studenti incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, predisponendo il PFP (Piano Formativo Personalizzato).

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

La Famiglia: informa la scuola della situazione/ problema dell'alunno; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto (PDP, PEI o PFP).

A. S. L.: si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Ogni anno è offerta la possibilità ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno di formarsi ed aggiornarsi sui temi dell'inclusione e sulla disabilità, tenendo conto anche degli specifici bisogni degli alunni, che frequentano il Liceo (es. corsi DSA), e sull'innovazione metodologico-didattica. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/92).

Il PEI costituisce la documentazione del curriculum dell'alunno: ne illustra l'attività scolastica nel suo aspetto organizzativo e ne delinea il funzionamento dal punto di vista cognitivo, affettivo-relazionale e dell'autonomia. In quest'ottica bisogna prestare particolare attenzione e considerazione al momento della comunicazione con le famiglie, cercando di rendere più chiaro e condiviso possibile il progetto scolastico per l'alunno, nel dettaglio degli obiettivi e delle finalità. La valutazione degli apprendimenti dei soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può essere mai delegata al solo insegnante di sostegno, in quanto essa è la sintesi degli apprendimenti globali dell'alunno con disabilità, che si esprime sia in forma sintetica sia con giudizio globale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SEGNALAZIONE DI DSA (L. 170/2010). Il PDP definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e dispensativi adottati per ogni singolo alunno dopo un colloquio di condivisione con la famiglia. Anche agli Esami di Stato gli alunni DSA hanno diritto di usufruire gli stessi strumenti dispensativi e compensativi, utilizzati in corso d'anno e previsti dal PDP, come da normativa vigente (Legge n.170/2010 e successive integrazioni).

IL PFP: Il PFP riguarda la personalizzazione del percorso scolastico e delle prove di valutazione per gli studenti atleti di alto livello, presenti nel liceo, condiviso dal team di classe e dalla famiglia.

La valutazione sarà nodo focale del percorso scolastico di ogni alunno e continuerà ad essere intesa e valorizzata secondo quanto espresso in precedenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne, quali i medici dell'ASL.

Si auspica una sempre maggiore collaborazione, previa selezione delle risorse disponibili sul territorio, al fine di migliorare l'integrazione e l'offerta formativa dell'Istituto. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie sono coinvolte attivamente nella predisposizione dei piani di intervento e nella gestione dei processi di inclusione, al fine di garantire una diretta corresponsabilità educativa, compresi PDP, PEI e PFP. Valorizzazione delle risorse esistenti. - Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche ed aggiuntive di ciascun docente,



ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES. - Scoperta e valorizzazione delle capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno. - Personale ATA (collaboratori scolastici), per il supporto fornito ai docenti per la gestione e per l'assistenza alla persona degli alunni con grave disabilità. - Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, LIM, software. - Utilizzo dei laboratori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. - Progetto continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. - Progetto Orientamento. - Colloqui di passaggio particolarmente curati ed approfonditi con il coordinatore del gruppo di sostegno e passaggio della documentazione del fascicolo personale dell'alunno e di materiale didattico

Recupero e potenziamento

Punti di forza: La scuola organizza interventi di recupero pomeridiani a fine quadrimestre e delle pause didattiche in orario curricolare per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste, alla fine della frequenza dei corsi di recupero, forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano efficaci per diversi studenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni sia interne alla scuola che esterne; in esse gli alunni conseguono sempre risultati positivi anche a livello provinciale e regionale, nonché , per alcuni ambiti, a livello nazionale.

Punti di debolezza: Gli interventi di recupero nelle varie discipline andrebbero pianificati formalmente mediante l'individuazione di docenti che elaborino prove di verifica condivise a livello di dipartimenti disciplinari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti dovrebbero essere potenziati e diffusi in tutte le classi della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI segue e si basa sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno (PDF), sulle osservazioni dirette degli insegnanti e sulle informazioni raccolte dalla scuola di provenienza e dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, Dirigente Scolastico, Referente BES, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Perché l'integrazione abbia significato è necessario che il Piano Educativo Individualizzato scaturisca da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), famiglia e con gli specialisti. Il ruolo delle famiglie è partecipare e condividere il percorso di inclusione previsto con la scuola. E' importante il riconoscimento delle strutture presenti nella comunità e di cui gli alunni usufruiscono, regolare e condividere i tempi e le modalità delle comunicazioni con le famiglie, anche grazie all'uso del registro elettronico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno tengono conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline, ma anche delle abilità, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di recupero e della puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Sono stati potenziati i servizi di accoglienza, orientamento e ri-orientamento offerti agli studenti, per curare i processi di "continuità verticale" (tra la scuola secondaria di 1^a e 2^a grado, gli studi universitari) e, quando necessario, di "continuità orizzontale" verso altri indirizzi di studio e/o di formazione professionale.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata è consultabile sul sito della scuola alla voce PTOF



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratore: sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; collaborare con il DS per la gestione e organizzazione complessiva dell'istituzione scolastica.</p> <p>Ulteriori collaboratori: essere di supporto alla Dirigenza per il funzionamento dell'istituzione scolastica; effettuare il controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, cartellini ecc.); vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e di tutte le attività laboratoriali esportive; controllare la diffusione di circolari, ordini di servizio e convocazioni degli organi collegiali; curare i rapporti con l'esterno e l'immagine dell'istituzione scolastica; controllo delle assenze e dei ritardi del personale e relative sostituzioni; tenuta del registro interno per le annotazioni dei comportamenti degli alunni non rispettosi del regolamento d'istituto; monitoraggio delle attività svolte dai docenti dell'organico del potenziamento; monitoraggio del regolare svolgimento dei progetti; rendicontazione periodica al D. S. sugli adempimenti delle commissioni d'istituto; produzione di grafici utili alla scuola; rapporto con enti, istituzioni e università per l'organizzazione di attività didattiche e supporto al Dirigente scolastico per la stipula delle relative convenzioni; organizzazione e monitoraggio dei corsi, dei progetti e di tutte le attività extracurricolari della scuola; supporto per il controllo delle assenze e dei ritardi del personale e relative sostituzioni; controllo e monitoraggio delle assenze e dei ritardi degli studenti e relative comunicazioni alle famiglie; controllo e regolamentazione dei flussi di ingresso e di uscita dalla scuola del personale e degli studenti rapporti con ditte ed organi di informazione per pubblicizzare le iniziative della scuola; produzione di filmati, report e materiali utili a rendere note le attività del Liceo; monitoraggio delle attività svolte dai docenti dell'organico del potenziamento; gestione delle LIM e</p>
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



disposizione e dislocazione delle classi nelle varie aule, previa indicazione del DS.

3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docente vicario: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; supporto alla gestione complessiva della scuola. Impiegato in attività di: Organizzazione - Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Piano di Miglioramento; Interventi di recupero e/o integrativi e di potenziamento. Impiegato in attività di: Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA ESTORIA	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Piano di Miglioramento; interventi di recupero e/o potenziamento. Impiegato in attività di: Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Piano di Miglioramento; Interventi di recupero e/o integrativi e di potenziamento. Impiegato in attività di: Potenziamento	1



A027 - MATEMATICA EFISICA	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Piano di Miglioramento; interventi di recupero e/o integrativi e di potenziamento Impiegato in attività di: Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; supporto ai docenti per l'insegnamento dell'Educazione civica; Piano di Miglioramento; interventi di recupero e/o integrativi e di potenziamento. Impiegato in attività di: Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Centro Sportivo Studentesco Impiegato in attività di: Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti, Piano di Miglioramento; interventi di recupero e/o potenziamento Impiegato in attività di: Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Supporto alle Commissioni di lavoro e ai progetti; Piano di miglioramento; interventi di recupero e/o integrativi e di potenziamento. Impiegato in attività di:	1



	Potenziamento	
--	---------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Si comunica che, nel rispetto delle norme di tutela della privacy, l'accesso ai locali di segreteria è consentito solo al personale autorizzato. Il personale docente, ATA ed il pubblico sono pertanto invitati ad utilizzare, per le varie esigenze, l'apposito "sportello" secondo il seguente orario:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento il martedì e il giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30
La vicepresidente riceve tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 11:00



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni direttive come da Tabella A del CCNL 2007
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle online Newsletter Modulistica da sito scolastico Procedura del protocollo

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CULTURA E LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuola Università Enti di ricerca Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	Capofila rete di ambito

Approfondimento:



Finalità: favorire la crescita umana degli adolescenti; attivare una riflessione e un dialogo sistematici, intensi e proficui tra le ragazze e i ragazzi dei vari segmenti scolastici e i rappresentanti delle diverse Istituzioni del territorio; prevenire e contrastare fenomeni legati al disagio giovanile e alla devianza, quali ludopatia, alcolismo, bullismo, cyberbullismo, contraffazione e altre problematiche correlate.

Convenzioni con Università ed Enti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale Docente tiene conto dei bisogni formativi individuati attraverso un questionario somministrato ai docenti dalla Funzione Strumentale Area2 e da cui sono emerse le seguenti priorità:

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica (piattaforme didattiche, software per creare quiz, software per storytelling, software per presentazioni e book interattivi, uso della LIM);

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: educazione al rispetto dell'altro; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, metodologie didattiche (cooperative learning, peer teaching, peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom);

Valutazione e miglioramento : valutazione formativa, sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il nostro Liceo prevede le seguenti attività di formazione e aggiornamento per il personale ATA: formazione/auto-formazione per acquisire competenze informatiche avanzate; corso di lingua



inglese e di informatica; corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; libera adesione a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche o enti ed associazioni accreditate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CULTURA E LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA